



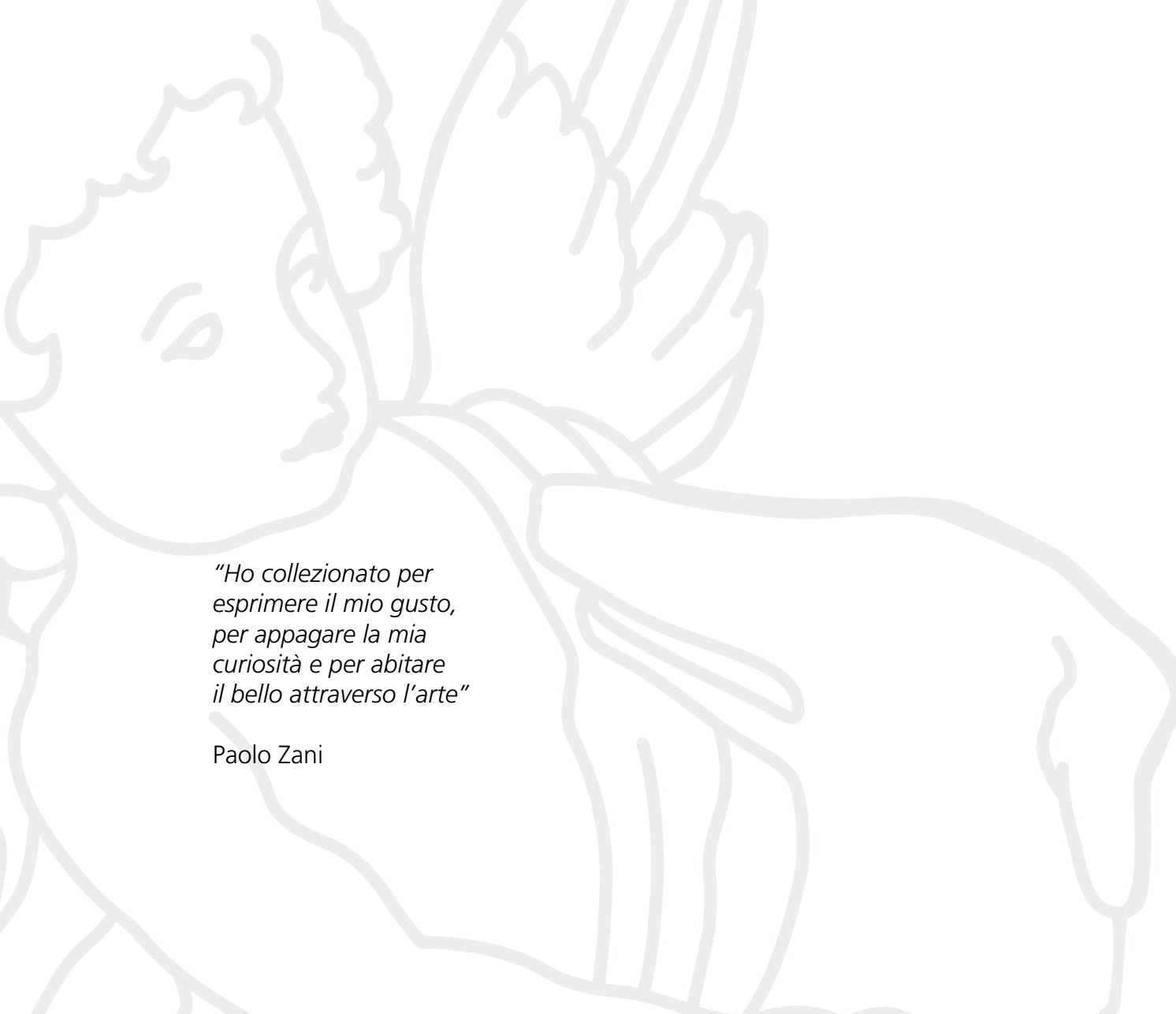
Laboratori, visite e percorsi guidati nella Casa Museo

I servizi educativi, i progetti



FONDAZIONE
PAOLO E
CAROLINA ZANI

Per l'arte e la cultura



*"Ho collezionato per
esprimere il mio gusto,
per appagare la mia
curiosità e per abitare
il bello attraverso l'arte"*

Paolo Zani

<u>I SERVIZI EDUCATIVI</u>	4-5	
<u>ARTE_FATTI</u> Percorsi a tema	6-8	
<u>A SPASSO CON BLU</u> Laboratori creativi	9-14	
<u>PER UNA</u> FRUIZIONE SPECIALE	15	
<u>MUSEO IN FAMIGLIA</u> Le attività	16-17	
<u>ABITARE L'ARTE</u> Un nuovo sodalizio culturale	18-19	
<u>BORSA DI STUDIO</u> FONDAZIONE	20-21	
<u>CREDITS</u> COME RAGGIUNGERCI	22-23	

Un museo in evoluzione, ma (sempre) aperto

La storia del museo, articolata e complessa, attraversa secoli di dibattiti e di riflessioni che si condensano nel passaggio paradigmatico tra la collezione privata, di volta in volta studiolo, gabinetto o *wunderkammer*, e il museo moderno, aperto al pubblico, anzi, a tutti i pubblici.

Un museo "relazionale", pienamente inserito nel contesto socio-culturale del territorio di riferimento, in una dimensione di inclusività che non va nella direzione del mero abbattimento delle barriere architettoniche, ma che si adopera, in particolare, per il superamento del disagio a tutti i livelli, promuovendo pratiche di socializzazione.

L'espressione artistica diviene così terreno di condivisione e linguaggio universale in grado di superare i confini delineati dai processi di esclusione, quando non rimozione sociale, della diversità.

"Il Museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, accessibile, che opera in un sistema di relazioni al servizio della società e del suo sviluppo sostenibile.

Effettua ricerche sulle testimonianze dell'umanità e dei suoi paesaggi culturali, le acquisisce, le con-

serva, le comunica e le espone per promuovere la conoscenza, il pensiero critico, la partecipazione e il benessere della comunità."

(ICOM-Italia, Gruppo di lavoro - per una nuova definizione di museo / 2019)

La proposta educativa

Le indicazioni che seguono intendono rispondere, nello specifico, alla mission che sostanzia la progettualità della Fondazione Paolo e Carolina Zani, al fine di soddisfare i bisogni dei diversi pubblici che accedono alla Casa Museo e al suo Giardino, dai più piccoli agli adulti, anche organizzati in gruppi. Vengono proposti visite guidate e percorsi a tema, mirati all'approfondimento di alcuni aspetti della collezione, ma anche laboratori, utili a svelare i segreti delle tecniche artistiche con cui sono realizzati i manufatti esposti.

Secondo un programma strutturato, sono organizzati eventi speciali che coinvolgono non solo il patrimonio conservato in Casa, ma anche il suo Giardino, quali spettacoli, convegni, presentazioni e workshop, destinati a soddisfare il pubblico degli appassionati e degli studiosi, oltre che delle famiglie con bambini.

Contatti privilegiati con le realtà culturali e sociali attive sul territorio – non solo locale – consentono un'adeguata fruizione delle iniziative e dei progetti messi in campo, in grado di soddisfare i bisogni della comunità.

Le cose preziose

Il più delle volte

Le trattiamo con cura

Le teniamo raccolte

Dal resto del mondo

Le teniam separate

Le bellezze del mondo

Vanno tutte salvate

(da Gek Tessaro, Il museo immaginario, Milano, Carthusia edizioni, 2015)

ARTE_FATTI. Percorsi a tema

I percorsi consentono di accostare il patrimonio artistico della Casa Museo e del suo Giardino secondo una scelta tematica delle opere esposte. Ogni percorso è anticipato o seguito da un'attività svolta nell'attrezzato laboratorio didattico, in cui viene presentata la collezione, all'interno di una più ampia contestualizzazione storica, ed è possibile fruire di una lezione interattiva, utile a cogliere gli aspetti più formali dei pezzi analizzati. Ogni attività dura circa un'ora e mezza.



Una casa mitica!



In Casa Museo

L'iconografia mitologica rappresenta il *fil rouge* del percorso di visita, finalizzato ad accostare una selezione dei pezzi più significativi esposti all'interno del museo e del giardino, tra dipinti, arredi e oggetti d'arte applicata. Dalle *commodes* di Giuseppe Maggiolini ai bronzetti manieristi, ai dipinti di Canaletto e Tiepolo, alla copia settecentesca del Vaso Medici, la proposta focalizza l'attenzione sui soggetti rappresentati, oltre che sulle tecniche e i materiali, per restituire l'atmosfera e il gusto che animano lo spazio espositivo.



In Laboratorio

La fase dedicata all'accoglienza consente al visitatore di approfondire gli aspetti museologici dell'esposizione, con opportuni richiami alla tradizione delle case-museo, oltre che alle caratteristiche peculiari della collezione Zani.



Chi

Educatori museali e docenti/accompagnatori



Per chi

Ragazze e ragazzi della scuola secondaria di I e II grado, giovani e adulti



Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo e il Giardino della Fondazione Paolo e Carolina Zani di Cellatica
- Accostare una selezione significativa della collezione, attraverso un itinerario tematico legato all'iconografia mitologica
- Approfondire gli aspetti storici delle case-museo, con opportuni richiami alla genesi e alle caratteristiche tipologiche



S_guardi alla laguna. Venezia e il Settecento



In Casa Museo

Il percorso focalizza l'attenzione sul genere della *veduta*, attraverso un affondo, e un confronto, tra alcuni dei suoi massimi esponenti in ambito veneziano, fra cui Antonio da Canal detto il Canaletto, Francesco Guardi e Bernardo Bellotto. L'atmosfera del tempo si ripropone mediante l'analisi di alcuni pezzi coevi, tra mobili e oggetti d'arte decorativa, utili a ricostruire il contesto culturale di riferimento.



In Laboratorio

Un'opportuna attività di accoglienza consente al visitatore di conoscere le caratteristiche peculiari della collezione Zani, attraverso un rimando alla tradizione delle case-museo. A seguire, un approfondimento sul genere della veduta offre uno scorcio efficace del contesto culturale che l'ha generata.



Chi

Educatori museali e docenti/accompagnatori



Per chi

Ragazze e ragazzi della scuola secondaria di I e II grado, giovani e adulti



Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo e il Giardino della Fondazione Paolo e Carolina Zani di Cellatica
- Accostare una selezione significativa della collezione, attraverso un itinerario tematico legato al genere della *veduta*
- Approfondire gli aspetti storici della pittura di paesaggio, attraverso un *excursus* tra Rinascimento e Romanticismo



A SPASSO CON BLU. Laboratori creativi

I laboratori affrontano la lettura guidata di alcuni pezzi della collezione, per scoprirne le caratteristiche formali e di contenuto.

Ogni laboratorio è anticipato o seguito da un'attività pratica, in cui viene presentata, nei suoi aspetti essenziali, la collezione, rispetto alla sua genesi, e al percorso museografico.

L'attività pratica consente, quindi, di sperimentare, concretamente, la realizzazione di un manufatto, simile, per materiali e lavorazione, a quelli analizzati durante la visita. Ogni attività dura circa un'ora.



Blu come... il mare



In Casa Museo

Il percorso intende sollecitare i fruitori ad individuare le diverse sfumature del colore blu, soprattutto attraverso l'analisi dei dipinti dei vedutisti veneziani inseriti nel percorso museale. In particolare, viene focalizzata l'attenzione sui seguenti autori: Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto, Francesco e Giacomo Guardi, Bernardo Bellotto.



Chi

Educatori museali e docenti



Per chi

Bambine e bambini della scuola dell'infanzia e primaria



Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo e il Giardino della Fondazione Paolo e Carolina Zani di Cellatica
- Accostare la pittura, attraverso l'analisi di dipinti realizzati ad olio e a guazzo
- Sperimentare la tecnica del guazzo, per la produzione di un manufatto pittorico



In Laboratorio

Ai partecipanti vengono forniti i rudimenti della pittura ad olio e a guazzo, osservati durante la visita in museo. L'attività pratica prevede la sperimentazione di diversi pigmenti, della sola tonalità del blu, per la rappresentazione di un paesaggio marino su cartoncino/ carta cotone.



Rosso come... il corallo



In Casa Museo

Dopo una introduzione sulle caratteristiche dell'allestimento museale, il percorso propone un approfondimento sui monili e sugli arredi decorativi realizzati in rame e corallo, provenienti da antichi laboratori trapanesi.



Chi

Educatori museali e docenti



Per chi

Bambine e bambini della scuola dell'infanzia e primaria



In Laboratorio

Ai partecipanti vengono fornite le informazioni basilari sulla lavorazione del corallo, in particolare di quello prodotto a Trapani che si caratterizza per la lavorazione a retroincastro. Ogni partecipante realizza quindi un manufatto con elementi decorativi sintetici, imitativi del corallo.



Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo e il Giardino della Fondazione Paolo e Carolina Zani di Cellatica
- Accostare il corallo, attraverso l'analisi della composizione e le finalità produttive
- Sperimentare la tecnica dell'assemblaggio di elementi decorativi imitativi del corallo, per la produzione di un manufatto



Giallo come... l'oro



In Casa Museo

Il percorso invita i fruitori ad osservare con attenzione le diverse declinazioni del colore giallo-oro all'interno del museo, con particolare attenzione agli elementi d'arredo e alla suppellettile, allo scopo di verificarne le caratteristiche di consistenza ed effetto.



Chi

Educatori museali e docenti



Per chi

Bambine e bambini della scuola dell'infanzia e primaria



In Laboratorio

Ai partecipanti vengono fornite le informazioni basilari sulle tecniche di doratura, storicamente documentate. Ogni partecipante, quindi, a partire da una sagoma predefinita in legno, completa il modello con una doratura in foglia.



Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo e il Giardino della Fondazione Paolo e Carolina Zani di Cellatica
- Accostare la doratura, attraverso l'analisi delle tecniche esecutive tradizionali
- Sperimentare la tecnica della doratura a missione, per la decorazione di un manufatto con foglia in oro

Bianco come... la porcellana



In Casa Museo

Il percorso focalizza l'attenzione su diversi elementi d'arredo della Casa Museo, di colore bianco, al fine di individuarne i materiali utilizzati. I fruitori sono guidati ad analizzare, in particolare, alcuni oggetti decorativi (quadri e vasi) prodotti in porcellana, realizzati dalla manifattura fiorentina Doccia, nel Settecento.



Chi

Educatori museali e docenti



Per chi

Bambine e bambini della scuola dell'infanzia e primaria



In Laboratorio

Ai fruitori vengono fornite le informazioni basilari sulla lavorazione dell'argilla, distinguendo tra terracotta e porcellana. Ogni partecipante realizza quindi un manufatto con la porcellana fredda, da decorare a piacere una volta indurito.



Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo e il Giardino della Fondazione Paolo e Carolina Zani di Cellatica
- Accostare la porcellana, attraverso l'analisi della composizione e le finalità produttive
- Sperimentare la tecnica della manipolazione della porcellana a freddo, per la realizzazione di un manufatto



Nero come... l'ebano



In Casa Museo

Dopo la fase dell'accoglienza, utile a inquadrare le caratteristiche del museo, i fruitori vengono guidati a individuare e analizzare alcuni elementi di arredo, nello specifico, i mobili delle manufatture francesi di André Charles Boulle, Nicolas Sageot ed Étienne Levasseur. Particolare attenzione è riservata ai materiali e alle tecniche esecutive.



Chi

Educatori museali e docenti



Per chi

Bambine e bambini della scuola dell'infanzia e primaria



Con quali obiettivi

- ▶ Conoscere la Casa Museo e il Giardino della Fondazione Paolo e Carolina Zani di Cellatica
- ▶ Accostare l'ebanisteria, applicata all'arredo domestico
- ▶ Sperimentare la tecnica della tarsia lignea, per la produzione di un manufatto



In Laboratorio

Ai partecipanti vengono forniti i rudimenti dell'ebanisteria, attraverso esemplificazioni pratiche che comprendono il riconoscimento delle principali essenze lignee e la ricomposizione di una tarsia con decorazioni fitomorfe.

LA BELLEZZA CHE AIUTA ANCHE NOI. Per una fruizione "speciale"

L'attenzione per i bisogni dei pubblici, cosiddetti "speciali", costituisce uno degli obiettivi privilegiati della Fondazione Paolo e Carolina Zani. La proposta formativa della Casa Museo, strutturata per fasce d'età, consente di modulare i contenuti e gli obiettivi in base a specifiche esigenze, finalizzate a garantire l'integrazione piena del fruitore. Le potenzialità educative insite nell'accostamento al "bello", ovvero al "patrimonio culturale materiale e immateriale", in tutte le sue declinazioni, favorisce, come sottolineano gli studi scientifici più aggiornati, una condizione di "benessere", in grado di limitare il disagio derivante da forme di disabilità sensoriale o cognitiva. I Servizi Educativi sono a disposizione di Residenze Sanitarie Assistite, Centri Diurni, Cooperative sociali, Associazioni etc. per concordare programmi specifici di intervento, in base alle esigenze espresse.



MUSEO IN FAMIGLIA. Le attività

Al pubblico delle famiglie e degli appassionati in genere, che intendono approfondire alcuni aspetti della collezione, sono dedicati i seguenti incontri, da collocare durante l'anno, in giorni feriali e/o nei fine settimana, secondo un calendario che verrà stabilito di stagione in stagione oppure, quando possibile, su specifica richiesta dei visitatori.



MUSEO IN FAMIGLIA

La bottega dell'artista. Alla scoperta delle tecniche e dei materiali

Utile completamento alle visite è la possibilità di conoscere nel dettaglio i segreti dell'artigianato artistico, attraverso l'incontro con maestri specializzati che mostrano le tecniche di lavorazione di alcune delle opere esposte.

Un mandala petaloso. Fiori e insetti nelle opere della Casa Museo e del suo Giardino

Le vedi le viole e i tulipani? Lo senti il ronzio? A partire dall'osservazione della flora e della fauna raffigurata nel tavolo ottagonale in commesso marmoreo della Casa Museo, i bambini sono sollecitati a creare il proprio mandala multisensoriale, attraverso l'assemblage di petali e pietre colorate.

Serpenti, salamandre e... Animali nelle opere della Casa Museo e del suo Giardino

Il museo è popolato di animali (innocui) che sibilano e strisciano. L'osservazione attenta dei manufatti esposti nella Casa Museo e nel Giardino offre lo spunto per realizzare bruchi e serpenti, attraverso la manipolazione di cartoncino o foam. Il laboratorio creativo è destinato a visitatori coraggiosi.

C'era una volta... una piuma. Un'esperienza di Yoga per i bimbi

La stimolazione sensoriale di una piuma offre lo spunto per attivare l'immaginazione narrativa: i bambini creano storie, in un setting libero, sperimentando le figure dello yoga ispirate alla natura. L'attività è svolta all'aperto, nel Giardino della Casa Museo.

Davanti al caminetto. Narrazioni spettacolari

Il camino, nell'immaginario collettivo, è da sempre metafora di un viaggio, fantastico quanto basta, da condividere, seduti in cerchio. Lo spunto narrativo favorisce lo scambio di storie ed esperienze reali o favolose, davanti al camino in marmo di Carrara della Casa Museo.

Le attività

ABITARE L'ARTE. Un nuovo sodalizio culturale



FONDAZIONE
PAOLO E
CAROLINA ZANI

Per l'arte e la cultura



Fondazione Paolo e Carolina Zani ha recentemente aderito al progetto **Alleanza per la Cultura**, promosso da Fondazione Brescia Musei. Un partenariato che, oltre ad arricchire l'offerta museale bresciana, intende avviare percorsi condivisi di fruizione culturale, rafforzando la partecipazione attiva alla vita culturale della comunità. Si offre, qui, un primo percorso nato dal confronto sul tema del collezionismo che rappresenta un privilegiato punto d'osservazione delle istituzioni coinvolte e, al contempo, apre la strada a nuove sinergie progettuali.



Abitare l'arte. Dal palazzo alla casa museo



**In Casa Museo
e in Pinacoteca
Tosio Martinengo**

Una preziosa opportunità per affrontare l'affascinante tema del collezionismo da due prospettive diverse e, allo stesso tempo, complementari: Paolina Tosio in persona racconterà le opere dei grandi maestri da Raffaello a Canova, appassionatamente raccolte con il marito Paolo nella Brescia della prima metà dell'800, mentre presso la Casa Museo della Fondazione Zani si potrà visitare la straordinaria collezione raccolta, in oltre trent'anni di intensa attività di ricerca, dall'imprenditore e collezionista bresciano Paolo Zani.



Per chi

Ragazze e ragazzi della scuola primaria e secondaria di I e II grado

Informazioni

I percorsi, dedicati al pubblico adulto e alle scuole di ogni ordine e grado, possono essere fruiti insieme o separatamente.

Percorso tematico

Fondazione
Paolo e Carolina Zani:
adulti ingresso ridotto;
scuole 5 € cad.

Tel. 030/2520479
info@fondazionezani.com

Visita teatralizzata

Pinacoteca Tosio Martinengo:
adulti 10 € cad.;
scuole 6.50 € cad.

Tel. 030/2977833
santagiulia@bresciamusei.com

Borsa di Studio “Carolina Zani”

Ogni anno la Fondazione Paolo e Carolina Zani per l’arte e la cultura assegnerà una Borsa di studio speciale, intitolata a Carolina Zani, destinata a sostenere il percorso formativo di studenti particolarmente meritevoli che necessitano di speciali attenzioni.

Carolina Zani (Brescia, 1990-2017) si è distinta per l’impegno e la tenacia nel raggiungere obiettivi sia scolastici, sia professionali. Dopo gli studi di Economia e Gestione aziendale, il master presso l’Università Bocconi di Milano e dopo una significativa esperienza in una multinazionale della consulenza, è entrata nello staff delle aziende di famiglia. Grande appassionata di arte egiziana e infaticabile sostenitrice di associazioni legate alla tutela dell’ambiente e degli animali, a lei e alla sua splendida giovinezza tragicamente interrotta dalla malattia, è ispirato il logo con l’angioletto simbolo della Fondazione che porta il suo nome e quello di suo padre e che gestisce la Casa Museo.



Per informazioni:
Fondazione Paolo e Carolina Zani per l’arte e la cultura
via Fantasia 8
25060 Cellatica
Tel. 030/2520479
info@fondazionezani.com
www.fondazionezani.com

Fondazione Paolo e Carolina Zani per l’arte e la cultura

Intitolata all’imprenditore Paolo Zani e a sua figlia Carolina, la Fondazione nasce con lo scopo principale di conservare, tutelare e valorizzare la collezione d’arte di Casa Museo Zani e del suo scenografico Giardino, dove si possono ammirare sculture, dipinti, arredi e oggetti d’arte applicata francesi, romani e veneziani del XVII e XVIII secolo. La Fondazione sostiene la cultura in generale anche con l’elargizione di contributi specifici e istituendo premi e borse di studio, destinati in modo particolare alla formazione dei giovani.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da: Nini Ferrari, Davide Mannatrzio, Patrizia Ondelli, Enrico Zampedri, Anna Zani e Claudia Zola che ricopre il ruolo di Presidente della Fondazione. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri: Marco Mattei, Giovanni Rizzardi e Andrea Malchiodi che ricopre il ruolo di Presidente del Collegio. La direzione della Casa Museo è affidata a Massimiliano Capella.

La Fondazione è riconosciuta da Regione Lombardia con decreto della Presidenza n. 413 del 30/10/2019, id. atto n. 3687.



Credits e modalità di prenotazione

Prezzi:

Scolaresche: 5,00 €/studente (il prezzo comprende attività didattica e ingresso al museo).

Intero: 10,00 € inclusa la visita accompagnata.

Ridotto: 7,00 € inclusa la visita accompagnata (dai 65 anni di età, studenti muniti di tesserino universitario, disabili, accompagnatore disabili, soci o tesserati di enti convenzionati con il museo, residenti nel Comune di Cellatica, gruppo completo di 10 persone. I giornalisti in visita personale ricevono l'accesso al museo con il biglietto ridotto, dietro presentazione in biglietteria del tesserino aggiornato dell'ODG e compilando un modulo cartaceo).

Gratuito: Ragazzi fino a 16 anni, guide turistiche, capigruppo e insegnanti accompagnatori di scolaresche, forze dell'ordine.
I giornalisti che intendono visitare il museo per realizzare un servizio possono accedere gratuitamente previo accredito presso la biglietteria museale.
Scrivere con almeno 24 ore di anticipo a: info@fondazionezani.com, specificando la testata e il giorno della visita. La risposta alla richiesta di accredito sarà inviata via email.

Modalità di accesso:

L'accesso alla Casa Museo è consentito solo con visita guidata su prenotazione da effettuarsi sul sito www.fondazionezani.com o presso la biglietteria museale.
Le attività specifiche di laboratorio sono prenotabili esclusivamente presso la biglietteria museale:

Tel. 030/2520479
info@fondazionezani.com

Per informazioni e richieste specifiche sui contenuti delle proposte educative:
didattica@fondazionezani.com

Orari:

da martedì a venerdì: 9-13
sabato e domenica: 10-17

Come raggiungerci

Il Museo è facilmente raggiungibile con l'**Autobus Brescia Mobilità – linea 13** (prima fermata Loc. Fantasina).
Il Museo è esattamente di fronte alla prima fermata denominata Loc. Fantasina.

Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura
via Fantasina 8 - 25060 Cellatica (Brescia)





FONDAZIONE
PAOLO E
CAROLINA ZANI

Per l'arte e la cultura

**Fondazione Paolo e Carolina Zani
per l'arte e la cultura**

via Fantasina 8 - 25060 Cellatica

Tel. 030/2520479

info@fondazionezani.com

www.fondazionezani.com

media partner

**GIORNALE
DI BRESCIA**

TT TELETUTTO

radiobresciasette

